

**INTESA PROVINCE-WELFARE**

**Centri impiego potenziati per il dopo-crisi**

Le politiche attive per l'occupazione messe in campo dal governo potranno presto contare sulla rete rafforzata dei 600 Centri per l'impiego (Cpi) sparsi nelle province italiane. Il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi e il presidente dell'Upi, Giuseppe Castiglione, hanno siglato ieri un protocollo d'intesa che punta a rilanciare il ruolo di queste strutture territoriali a complemento delle politiche per la formazione e il lavoro gestite a livello regionale.

L'intesa prevede che i Cpi potranno erogare servizi come i voucher per il lavoro accesso-

rio, la certificazione dei contratti, la promozione dell'apprendistato e dei tirocini in impresa.

I Cpi diventano insomma i terminali più prossimi, sui territori, per avvicinare e rendere accessibili i servizi, gli incentivi e le politiche direttamente ai cittadini e alle imprese. Tra le nuove dotazioni previste c'è l'accesso alle banche dati amministrative e l'istituzione di una cabina di regia per il monitoraggio dei fabbisogni di competenze e di figure professionali dei sistemi produttivi locali. Prevista anche una collaborazione stretta con la nuova direzione sull'immigrazione del ministero. In attuazione della riforma Brunetta, verranno valutate le migliori performance e la qualità dei nuovi servizi che i Cpi dovranno assicurare.

**D.Col.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

